

COMUNE DI TACENO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Registro delle deliberazioni

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO CON VALENZA DI PIANO ATTUATIVO DENOMINATO “TERME DI TARTAVALLE” COSTITUENTE VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.

L'anno **DUEMILANOVE**, il giorno **SEDICI** del mese di **APRILE** febbraio alle ore **20.15** nella Sede comunale;
previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano:

1	FONDRA MARISA	Presente
2	MAGLIA CARLUCCIO	Presente
3	MANZONI GIOSI	Presente
4	POMI ROSANNA	Presente
5	FONDRA DUILIO	Presente
6	MUTTONI GUIDO	Presente
7	SIRTORI DOMENICO	Presente
8	SCHIAVETTI ANTONIO	Presente
9	NOGARA GIACOMO	Presente
10	PAVONI OSVALDO	<i>Assente</i>
11	POMI DINO	<i>Assente</i>
12	GUSSALLI CARLO	Presente
13	TAGLIAFERRI LUCIANO	<i>Assente</i>
	Totale presenti n.	10
	Totale assenti n.	3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Teresa Lo Martire

Assume la presidenza il Sindaco, Sig.ra Marisa Fondra che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Il Sindaco spiega che il Programma Integrato di Intervento rappresenta l'immediata attuazione parziale del punto precedente. Il PII n. 2, a giudizio dell'Amministrazione, ha i requisiti previsti nel Documento di Inquadramento ed è meritevole di discussione.

Intervengono nell'illustrazione dei contenuti del PII n. 2 "TERME DI TARTAVALLE" l'arch. Elio Mauri e il geom Dell'Era Giovanni, responsabile dell'ufficio Tecnico di Taceno. Il Consiglio viene informato in merito a:

- iter amministrativo del PII;

- dati di progetto: area di proprietà interessata al PII; superfici di progetto, costi, oneri per il Comune, contenuti della convenzione così come meglio riportato nelle slides di cui all'allegato "A"

Il Sindaco apre la discussione.

Intervengono i Consiglieri Gussalli Carlo, Domenico Sirtori e Guido Muttoni chiedendo chiarimenti in merito al provvedimento in discussione.

Il Sindaco risponde alle domande passa quindi ad illustrare alcuni passaggi della delibera.

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO CON VALENZA DI PIANO ATTUATIVO DENOMINATO "TERME DI TARTAVALLE" COSTITUENTE VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con la L.R. 11.03.2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", la Regione Lombardia ha completato la propria attività di modificazione profonda e sostanziale della normativa riguardante il territorio ed, in particolare, la gestione e programmazione dello stesso ispirandosi ai principi di sussidiarietà (art. 118 Cost.), adeguatezza (art. 118 Cost.), sostenibilità (art. 174 trattato CEE), flessibilità, partecipazione, abrogando tutte le normative e disposizioni a livello regionale precedenti;
- La stessa legge prevede:
 - all'art. 26 l'obbligo di adeguare i P.R.G. definendo, all'art. 25, nel periodo transitorio la possibilità in capo agli Enti Locali (per Comuni con P.R.G. post. L.R. n. 51/75) di procedere unicamente all'approvazione di P.I.I. (atti di programmazione negoziata), progetti in variante ex art. 5 D.P.R. n. 477/98, Piano dei servizi e varianti semplificate ex art. 3 L.R. n. 23/97;
 - all'art. 25, punto 7, comma 1, di subordinare la presentazione di Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.) all'approvazione di un Documento di Inquadramento, redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento, da parte del Consiglio Comunale;
- il Comune di TACENO è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione n° 43239 del 26.05.1988; successivamente modificato con variante in data 23.12.2002 atto n° 11785 e in data 1.4.2008 con deliberazione consigliere n° 9;
- Con propria deliberazione C.C. n. 10 del 16.04.2009 l'Amministrazione di Taceno ha approvato il Documento di Inquadramento urbanistico che costituisce pertanto atto di indirizzo al quale riferirsi per la presentazione di P.I.I. da parte di soggetti aventi titolo;
- La D.G.R. 09.07.99 n. 6/44161 (adempimenti previsti dall'art. 7 comma 3 della L.R. n. 9/99 "Disciplina dei programmi integrati di intervento-approvazione circolare esplicativa"), individua la documentazione da allegare ai P.I.I.
- L'art. 92 della LR 12/2005 e smi al comma 1 e 8 dispone le modalità e procedure riguardanti l'approvazione dei P.I.I. che prevedono "varianti agli strumenti urbanistici comunali non aventi rilevanza regionale", richiamando quanto previsto dall'art. 14 comma 2, 3, 4 secondo i quali ne risulta in capo al Consiglio Comunale la competenza, acquisita la verifica provinciale di compatibilità al P.T.C.P. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) di cui all'art. 3 comma 18 della L. R. 1/00, ovvero dell'art. 13 comma 5 della stessa L.R. n. 12/05;
- La valutazione di compatibilità al P.T.C.P. di competenza provinciale è volta alla verifica della coerenza complessiva delle strategie e delle previsioni degli strumenti urbanistici rispetto agli indirizzi provinciali nonché del recepimento delle disposizioni del P.T.C.P. e viene richiesta nei

confronti dello strumento urbanistico adottato e che l'Amministrazione provinciale di Lecco in sede di Esclusione della VAS ha già espresso una prima valutazione di conformità al PTCP;

PRESO ATTO CHE:

- in data 15 Luglio 2007 protocollo n° 2139, la Società TERME DI TARTAVALLE s.p.a – Via S. Vincenzo 8 – Cantù (Co) ha avviato i contatti con l'Amministrazione comunale di Taceno per il recupero delle Terme di Tartavalle;
- in data 28 Ottobre 2008 protocollo 3392 la Società TERME DI TARTAVALLE s.p.a ha presentato istanza preventiva di PII avente per oggetto la riattivazione del complesso Terme di Tartavalle;
- in data 3.11.2008 l'Amministrazione comunale ha provveduto a comunicare l'intenzione di attivare il PII in oggetto richiamando l'assoggettamento del medesimo al procedimento di Verifica di esclusione della VAS come previsto ai richiamati indirizzi generali per la Valutazione di Piani e Programmi Integrati di Intervento;
- In data 07 Novembre 2008 prot. 3516, con atto del Responsabile del Procedimento è stato dato avviso di "Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Programma Integrato d'Intervento, P.I.I., dell'area di proprietà della società Terme di Tartavalle s.p.a, unitamente alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)";
- In data 20 Novembre 2008 con atto del Responsabile del Procedimento sono stati depositati gli atti relativi a documentazione di sintesi della proposta di PII in variante al vigente P.R.G. "Terme di Tartavalle" e dei possibili effetti significativi;
- In data 04 Novembre 2008 è stata approvata la Deliberazione della Giunta Comunale n° 54 avente ad oggetto "Avvio procedimento verifica esclusione vas del Programma Integrato d'Intervento – PII - ex lr 12/2005 - dell'Area di proprietà della società Terme di Tartavalle s.p.a."
- Con Decreto del 27.1.2009 prot 337 è stato emesso il PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS del P.I.I. dell' area di proprietà della società Terme di Tartavalle S.p.a" pubblicato sul BURL serie inserzioni in data 18.2.2009;
- che in data 8.04.2009 prot 1271, la Società TARTAVALLE TERME spa, ha inoltrato la documentazione definitiva costituente la proposta in argomento avente i seguenti allegati:

Tav.n°	Titolo	Scala
1	stato di fatto: inquadramento territoriale	varie
2	stato di fatto: stralcio rilievo aerofotogrammetrico	1:1000
3	stato di fatto: rilievo tacheometrico	1:1000
4	stato di fatto: rilievo fabbricato ingresso - piante	1:100
5	stato di fatto: rilievo fabbricato ingresso – prospetti e sezioni	1:100
6	stato di fatto: rilievo fabbricati interni - piante	1:100
7	stato di fatto: rilievo fabbricati interni – prospetti e sezioni	1:100
8	stato di fatto: reti tecnologiche	1:1000
9	stato di fatto: sezioni terreno	1:1000
10b	progetto: planimetria generale: schema piano coperture	1:1000
11	progetto: planimetria generale: schema piano terra	1:1000
12	progetto: planimetria generale: schema piano primo	1:1000
13b	progetto: planimetria generale: schema piano secondo	1:1000
14b	progetto: schemi e funzioni	1:1000
15b	progetto: sezioni	1:500
16b	progetto: poligono di scorrimento: pianta	1:1000
17t	progetto: poligono di scorrimento: sezioni	1:500
18b	progetto: sovrapposizione progetto/tavola di fattibilità idrogeologica	1:5000
A1	infrastrutture interne: stato di fatto -rilievo e sovrapposizione nuovi tracciati	1:500
A2	infrastrutture interne: progetto - planimetria generale, aree sosta, standard	1:500
A3	infrastrutture interne: progetto - reti tecnologiche tratto 1 - 1	1:200
A4	infrastrutture interne: progetto - reti tecnologiche tratto 2 - 2	1:200
A5	infrastrutture interne: progetto - reti tecnologiche tratto 3 - 3	1:200
A6	infrastrutture interne: progetto - rete acque bianche - rete acque nere	1:500
A7	infrastrutture interne: progetto - rete telefonica, rete Enel, rete illuminaz. pub.	1:500
A8	infrastrutture interne: progetto - rete gas metano, rete acquedotto	1:500

A9	infrastrutture interne: progetto - sezioni stradali tipo	1:20
A10	infrastrutture interne: progetto - sezioni reti tecnologiche - particolari	1:20
A11	infrastrutture interne: progetto - particolari	1:20
-	Relazione illustrativa e di progetto	
-	Bozza di convenzione	

Fascicolo contenente variante urbanistica del PII così composto:

- Relazione Tecnica ed illustrativa;
 - Stralcio delle N.T.A. vigenti e variate;
 - Stralcio azionamento vigente e variato;
 - Scheda informativa, per approvazione degli strumenti urbanistici attuativi e loro varianti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/97;
- Che nei termini previsti dall'art. 14 comma 1, si è conclusa la fase istruttoria da parte del Settore competente come si evince dalla relazione redatta dal Responsabile di servizio (all."B");
 - Che la proposta di P.I.I. conforme agli indirizzi ed obiettivi del Documento di Inquadramento, introduce *varianti allo strumento urbanistico generale*, ed in particolare all'interno delle aree di azionamento specifiche modifiche delle stesse opportunamente esplicitate nella documentazione cartografica allegata al P.I.I.
 - Che il PII denominato "Tartavalle Terme" ricade nell'area individuata dai mappali di cui all'allegato "B", della superficie totale di mq. 73.001,84, di proprietà della Società Terme di Tartavalle;
 - Che il P.I.I. in oggetto è stato sottoposto al parere della Commissione Edilizia integrata con gli esperti in materia ambientale nella seduta del 07.04.2009 con parere favorevole;
 - Che si è tenuta una riunione pubblica in data 23.12.2009, che in parte la documentazione è reperibile sul sito internet all'indirizzo www.comune.taceno.lc.it ed è a disposizione del pubblico
 - Che in termini di Valutazione di Impatto Ambientale, art. 87 comma 4 L. R. n. 12/05, finalizzata a valutare le "ricadute" dell'attuazione del Programma sull'ambiente con riferimento alle disposizioni vigenti in materia (D.Lgvo. n. 152/06 "Norme in materia ambientale"; Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27.06.85 "valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati"; D.P.R. n. 357 del 08.09.97 "regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"; L. R. n. 12/05 art. 4 comma 1 "legge per il governo del territorio"; D.C.R. n. VII/351 del 13.03.07 "indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi in attuazione alla L.R. n. 12/05"; D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.07 "determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di piani e programmi VAS"), l'intervento in oggetto per caratteristiche, estensione e tipologia si ritiene escluso dall'ambito di applicazione;
 - Che lo stesso D.Lgvo. n. 152/06, nell'allegato III "progetti sottoposti a VIA", restringe, al punto 7 dell'elenco B nell'ambito dei "progetti di infrastrutture" l'ambito di applicazione per progetti di sviluppo urbano all'interno delle aree urbane esistenti solo a quelli che interessano superfici superiori a 10ha;
 - Che il P.I.I. oggetto del presente atto di adozione (finalizzato alla realizzazione del recupero delle antiche Terme di Tartavalle di ambito comunale) non comporta effetti significativi sull'ambiente riguarda aree del territorio comunale (Ha. 7,3) di limitata estensione sostanzialmente inferiore a 10ha;

CONSIDERATO CHE:

Il Programma Integrato d'Intervento ha i seguenti parametri :

Superficie di proprietà	Mq	121.067,6
Superficie degli ambiti di proprietà nel PRG vigente	Mq	89.972,77
Superficie di proprietà compresa nella perimetrazione IS del PRG vigente	Mq	70.963,29
Superficie di proprietà dell'ambito del PII	Mq	73.001,84
Superficie area di allocazione per l'edificabilità di progetto	Mq	18.914,50
Superficie coperta	Mq	13.855,77
Superficie lorda di pavimento slp	Mq	25.855,00
Superficie strada esistente	Mq	1.218,75

Superficie nuova strada	Mq	4.975,00
Superficie area standard	Mq	12.637,71
Superficie a parcheggi pertinenziali	Mq	6.968,17

il Programma Integrato d'Intervento prevede la realizzazione dei seguenti interventi edilizi con la demolizione dell'esistente e la realizzazione di edifici con le seguenti destinazioni d'uso: Produttivo, Centro termale - Wellness, sala congressi, Ricettivo e Residenziale, per una superficie lorda di calpestio di mq. 25.855,00 di cui mq. 1055 per edificazione residenziale e 24.800 così suddivisi:

area produttiva	mq.	1.740
area spa coperta	mq.	7.060
area spa all'aperto	mq.	2.680
area sala congressi	mq.	960
area ristorazione/albergo	mq.	5.680
area ingressi	mq.	780
area collegamenti uffici	mq.	2.150
area tunnel tecnologico	mq.	3.750
Residenziale (mq. 1055)	mc.	3.165

Gli interventi edilizi a progetto, come riportato anche nelle NTA in variante del P.R.G., non potranno superare i tre piani fuori terra e dovranno essere realizzati in conformità con l'impostazione piano altimetrica allegata. Il volume massimo ammissibile dal PII, calcolato con il rapporto virtuale della superficie per 3.00 mt. di altezza (escludendo dal calcolo volumetrico le aree spa all'aperto), non potrà superare quanto previsto dalle norme specifiche del PII. La realizzazione del PII avverrà in 3 lotti funzionali.

- nel suo complesso, interventi che rispondono ai parametri richiesti dalla normativa vigente (art. 87 comma 2 L. R. n. 12/05 e s.m.i.):
 - *previsione di una pluralità di destinazioni e di funzioni, comprese quelle inerenti alle infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico, alla riqualificazione ambientale naturalistica e paesaggistica;*
 - *compresenza di tipologie e modalità d'intervento integrate, anche con riferimento alla realizzazione ed al potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
 - *rilevanza territoriale tale da incidere sulla riorganizzazione dell'ambito urbano;*
- oltre a realizzare gli obiettivi previsti dal Documento di Inquadramento in termini di infrastrutture (rete viaria, percorsi ciclo-pedonali, parcheggi, aree standard) e riqualificazione ambientale-urbanistico,

EVIDENZIATO CHE:

- in data 14 marzo 2009 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 5 del 10 marzo 2009, che modifica tra gli altri il comma 7 dell'articolo 25 della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i., aggiungendo dopo il primo comma, i seguenti commi:
“Fino all'approvazione del PGT, i comuni non possono dar corso all'approvazione di programmi integrati di intervento in variante, non aventi rilevanza regionale, fatta eccezione per i casi di P.I.I. che prevedano la realizzazione di infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico di carattere strategico ed essenziali per la riqualificazione dell'ambito territoriale. La Giunta regionale definisce, con proprio atto, i criteri e le modalità per l'applicazione della disposizione di cui al precedente periodo entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa; decorso infruttuosamente tale termine, si applicano le previsioni del documento d'inquadramento di cui al presente comma.”;
- l'art. 25, punto 1 consente l'approvazione di varianti nei casi di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 23/97 e di piani attuativi in variante, con la procedura di cui all'art. 3 della L.R. 23/97;
- l'art. 6 definisce che i piani attuativi e i PII sono strumenti di pianificazione attuativa;
- La realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica-ambientale in particolare la creazione della nuova strada di collegamento con la Località Tartavallino è da considerarsi per il territorio comunale opera di primario interesse pubblico avente caratteristiche strategiche ed essenziali. A ragione del fatto che a seguito dei fenomeni geologici avvenuti nel 2004 l'accessibilità alla loc Tartavallino è stata interdetta con ordinanza Sindacale, tuttora in essere. per motivi di sicurezza e pubblica incolumità con gravi disagi per le famiglie residenti e non residenti che abitano e frequentano la suddetta località.

- Il recupero dell'area "TERME DI TARTAVALLE" dimessa da decenni è di grave pregiudizio per il territorio comunale e per l'intera valle anche sotto l'aspetto sociale, economico ed occupazionale Tutto ciò comporta una positiva "ricaduta" in termini economico finanziari conseguente agli oneri concessori complessivi previsti facendo comunque salva la verifica, in sede di approvazione, della conformità con le disposizioni intervenute.
- che la variante urbanistica non è soggetta al procedimento di valutazione ambientale strategica, di cui all'articolo 4 della L.R. 12/05, così come indicato nell'accertamento preliminare (allegato alla Relazione del Responsabile del Procedimento), predisposto dall'ufficio urbanistica, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007;
- che il Documento di Inquadramento prevede la possibilità di approvare i P.I.I. che consentano il raggiungimento di almeno due degli obiettivi territoriali contenuti nella relazione al P.R.G. e riportati nel documento di inquadramento vigente;
- che la proposta di Programma Integrato di Intervento inoltrata dal proponente, persegue gli obiettivi sopra richiamati, consentendo la realizzazione di infrastrutture pubbliche che rivestono carattere strategico, quali la realizzazione della nuova strada di accesso alla Località Tartavallino e alla realizzazione di interventi di miglioramento viabilistico sulle intersezioni in corrispondenza della strada provinciale; come anche riportato nella Relazione del Responsabile di servizio allegata alla presente;
- che il vigente P.R.G. è stato redatto in conformità alle disposizioni della L.R. 51/75, antecedentemente alle modificazioni apportate in materia sia dalla L.R. 1/2001, sia dalla L.R. 12/2005 e smi; inoltre con D.G.R. 38028 del 06.08.1998, la Regione Lombardia ha approvato la carta di fattibilità geologica, allegata allo studio geologico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale;
- che detto studio è stato riconosciuto conforme alle direttive regionali di cui all'articolo 3 della L.R. 24/11/1997 n. 41, inserendo il comune di TACENO nell'elenco dei comuni richiamati nella D.G.R. n. 6/37926 del 08/08/1998; conseguentemente, a corredo della proposta di P.I.I. è stata trasmessa relazione geologica e geotecnica completa di dichiarazione di congruenza resa ai sensi della DGR 8/7374 del 28/05/2008;
- che i contenuti di variante urbanistica sono riportati negli elaborati grafici allegati alla presente;

EVIDENZIATO INOLTRE CHE

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nel quadro strategico "Progettualità" indica "Prodotto Benessere – E' prevista la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato ad approfondire l'apertura di un centro termale polivalente (Tartavalle). La scelta di attivare l'offerta termale e wellness in Valsassina risponde a tre obiettivi: creare un nuovo prodotto turistico, attrarre nell'area nuovi segmenti di domanda turistica, rafforzare il livello dell'ospitalità offerta ai turisti già presenti e di conseguenza la capacità competitiva del territorio valsassinense";
- Il piano del Turismo, a livello provinciale individua nei "Progetti e proposte del Territorio" la valorizzazione del turismo montano attraverso una strategia di diversificazione, che prevede la creazione di un centro benessere di Terme di Tartavalle;

RITENUTO:

- presenti le condizioni e presupposti richiesti dall'art. 92 della L.R. n. 12/05 in termini di "approvazione dei Programmi Integrati di Intervento";
- la proposta di P.I.I. meritevole di approvazione in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia e soddisfacente le esigenze ed indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata d'intervento;
- pertanto opportuno procedere all'adozione della proposta di P.I.I. in oggetto, ed all'attivazione delle procedure di pubblicazione e di raccolta delle eventuali osservazioni presentate ai sensi di legge e previste dalla L.R. n. 12/05 all'art. 92 comma 8 (con rimando all'art. 14 commi 2, 3 e 4);

DATO ATTO CHE

- l'avvio del procedimento di approvazione del Programma Integrato di Intervento è avvenuto in data 07 Novembre 2008 prot. 3516, con la presentazione della proposta da parte dei proponenti;
- la proposta di P.I.I., così come presentata, è conforme agli indirizzi e ai contenuti del Documento di Inquadramento;

VISTE

- La legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Il Testo Unico delle Leggi Ordinamento Enti Locali;
- Le normative "urbanistiche" nazionali vigenti;
- Le normative "ambientali" nazionali e regionali vigenti;
- La L. R. n. 12/05 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 25 relativo al periodo transitorio ed artt. dall'87 al 94;

VISTI i parere di seguito riportati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli (favorevoli: 10, contrari: 0, astenuti:0) espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di adottare per quanto argomentato in premessa ed ai sensi dell'art. 92 comma 1 e 8 con richiamo all'art. 14 commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 12/05, la proposta di Programma Integrato di Intervento con valenza di Piano Attuativo, denominato "TERME DI TARTAVALLE" in variante al vigente P.R.G., ai sensi della L.R. n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i. e art. 2, comma 2 Lett. a, b, f della L.R. 23/97, costituito dai seguenti elaborati:

Tav. n°	Titolo	Scala
1	stato di fatto: inquadramento territoriale	varie
2	stato di fatto: stralcio rilievo aerofotogrammetrico	1:1000
3	stato di fatto: rilievo tacheometrico	1:1000
4	stato di fatto: rilievo fabbricato ingresso - piante	1:100
5	stato di fatto: rilievo fabbricato ingresso – prospetti e sezioni	1:100
6	stato di fatto: rilievo fabbricati interni – piante	1:100
7	stato di fatto: rilievo fabbricati interni – prospetti e sezioni	1:100
8	stato di fatto: reti tecnologiche	1:1000
9	stato di fatto: sezioni terreno	1:1000
10b	progetto: planimetria generale: schema piano coperture	1:1000
11	progetto: planimetria generale: schema piano terra	1:1000
12	progetto: planimetria generale: schema piano primo	1:1000
13b	progetto: planimetria generale: schema piano secondo	1:1000
14b	progetto: schemi e funzioni	1:1000
15b	progetto: sezioni	1:500
16b	progetto: poligono di scorrimento: pianta	1:1000
17t	progetto: poligono di scorrimento: sezioni	1:500
18b	progetto: sovrapposizione progetto/tavola di fattibilità idrogeologica	1:5000
A1	infrastrutture interne: stato di fatto -rilievo e sovrapposizione nuovi tracciati	1:500
A2	infrastrutture interne: progetto - planimetria generale, aree sosta, standard	1:500
A3	infrastrutture interne: progetto - reti tecnologiche tratto 1 – 1	1:200
A4	infrastrutture interne: progetto - reti tecnologiche tratto 2 – 2	1:200
A5	infrastrutture interne: progetto - reti tecnologiche tratto 3 – 3	1:200
A6	infrastrutture interne: progetto - rete acque bianche - rete acque nere	1:500
A7	infrastrutture interne: progetto - rete telefonica, rete Enel, rete illuminaz. pubbl.	1:500
A8	infrastrutture interne: progetto - rete gas metano, rete acquedotto	1:500
A9	infrastrutture interne: progetto - sezioni stradali tipo	1:20
A10	infrastrutture interne: progetto - sezioni reti tecnologiche – particolari	1:20
A11	infrastrutture interne: progetto – particolari	1:20
-	Relazione illustrativa e di progetto	
-	Bozza di convenzione	

Fascicolo contenente variante urbanistica del PII così composto:

- Relazione Tecnica ed illustrativa;
 - Stralcio delle N.T.A. vigenti e variate;
 - Stralcio azionamento vigente e variato;
 - Scheda informativa, per approvazione degli strumenti urbanistici attuativi e loro varianti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/97;
2. Di disporre al settore competente l'attivazione delle procedure previste dall'art. 92 comma 8 con richiamo all'art. 14 comma 2, 3, 4 della L. R. n. 12/05 e s.m.i.;
 3. Di dare atto che in termini di Valutazione di Impatto ambientale, art. 87 comma 4 L. R. n. 12/05, finalizzata a valutare le "ricadute" dell'attuazione del Programma sull'ambiente con riferimento alle disposizioni vigenti in materia, l'intervento in oggetto per caratteristiche, estensione e tipologia si ritiene escluso dall'ambito di applicazione in quanto prevede la realizzazione del recupero delle antiche Terme di Tartavalle, della rete viaria, di percorsi ciclo-pedonali, di parcheggi (non comportanti effetti significativi sull'ambiente) e riguarda aree del territorio comunale (mq. 73.001,84) di limitata estensione (sostanzialmente inferiore a 10ha);
 4. Di dare atto che il P.I.I. in oggetto prevede nel suo complesso interventi che rispondono ai seguenti parametri richiesti dalla normativa vigente (art. 87 comma 2 L. R. n. 12/05 e s.m.i.):
 - previsione di destinazioni residenziali, infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico, riqualificazione ambientale, così come prevista dalla "circolare regionale esplicativa dei P.I.I." (D.G.R. 09.07.99 n. VI/44161);
 - compresenza di differenti tipologie edilizie, concorso di più soggetti, così come prevista dalla "circolare regionale esplicativa dei P.I.I." (D.G.R. 09.07.99 n. VI/44161);
 5. Di demandare ai settori competenti le determinazioni conseguenti necessarie per rendere esecutiva la presente deliberazione
 6. di dare atto che è differita con l'approvazione del P.I.I. l'adeguamento del Documento di Inquadramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/04/2009, ai contenuti della variante al P.R.G. qui adottata, che prevede la modificazione dei parametri urbanistici vigenti;
 7. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i., il Consiglio Comunale dovrà approvare il piano attuativo decidendo eventualmente sulle osservazioni, pervenute, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, a pena inefficacia degli atti assunti;
 8. di dare atto che l'approvazione del presente Programma Integrato di Intervento, con Valenza di Piano Attuativo in variante al Vigente P.R.G., dovrà comunque essere rispettoso con le disposizioni regionali, a norma del comma 7, articolo 25, della legge regionale 12/2005 come modificato dalla legge regionale 5/2009;

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI CC N° 11 DEL 16/04/2009

mappale 1601 - prato 2 - ettari 00 are 06 centiare 40 - RD € 1,65 - RA € 1,82	
mappale 1718 - prato 3 - ettari 00 are 19 centiare 60 - RD € 2,53 - RA € 3,04	
mappale 1719 - prato 3 - ettari 00 are 01 centiare 90 - RD € 0,25 - RA € 0,29	
mappale 1741 - bosco ceduo 2 - ettari 00 are 01 centiare 10 - RD € 0,06 - RA € 0,03	
mappale 1626 - bosco ceduo 2 - ettari 00 are 02 centiare 60 - RD € 0,13 - RA € 0,08	
mappale 2393 - bosco ceduo 2 - ettari 00 are 23 centiare 20 - RD € 1,20 - RA € 0,72	
mappale 2400 - bosco ceduo 2 - ettari 00 are 09 centiare 70 - RD Euro 0,50 - RA € 0,30	
mappale 1739 - prato 3 - ettari 00 are 13 centiare 80 - RD € 1,78 - RA € 2,14	
mappale 1749 - seminativo 3 - ettari 00 are 01 centiare 50 - RD € 0,19 - RA € 0,23	
mappale 1750 - seminativo 3 - ettari 00 are 02 centiare 10 - RD € 0,27 - RA € 0,33	
mappale 1753 - seminativo 3 - ettari 00 are 01 centiare 90 - RD € 0,25 - RA € 0,29	
mappale 1754 - bosco ceduo 2 - ettari 00 are 04 centiare 70 - RD € 0,24 - RA € 0,15	
mappale 2658 - prato 3 - ettari 00 are 02 centiare 00 - RD € 0,26 - RA € 0,31	
mappale 2252 - prato 3 - ettari 00 are 02 centiare 10 - RD € 0,27 - RA € 0,33	
mappale 1751 - pascolo cespugliato U - ettari 00 are 02 centiare 50 - RD € 0,26 - RA € 0,10	
mappale 1691 - pascolo cespugliato U - ettari 00 are 01 centiare 80 - RD € 0,19 - RA € 0,07	
mappale 2657 - prato 3 - ettari 00 are 13 centiare 80 - RD € 1,78 - RA € 2,14	
mappale 1698 - prato 3 - ettari 00 are 28 centiare 80 - RD € 3,72 - RA € 4,46	
mappale 1755 - prato 3 - ettari 00 are 11 centiare 10 - RD € 1,43 - RA € 1,72	
mappale 1635 - prato 3 - ettari 00 are 97 centiare 70 - RD € 12,61 - RA € 15,14	
mappale 3265 (ex 1885/a) di are 00 e centiare 75 Fabbricato ad uso ripostiglio	
mappale 1759 (ex 1759/b) - prato 2 - ettari 1 are 37 centiare 50 - RD € 35,51 - RA € 39,06	
mappale 1770 di are 2,80 Fabbricato ad uso autorimesse	
mappale 1771 - bosco ceduo 2 - ettari 1 are 81 centiare 90 - RD € 9,39 - RA € 5,64	*
mappale 2660 (ex 1766/a) - prato 3 - ettari 00 are 14 centiare 30 - RD € 1,85 - RA € 2,22	*
mappale 2463 di are 14,01 Fabbricato denominato "FONTE TERMALE"	
mappale 1766 - ente urbano - ettari 00 are 50 centiare 79 senza redditi	*
mappale 2659 (ex 1759/a) - prato 2 - ettari 00 are 50 centiare 00 - RD € 12,91 - RA € 14,20	
mappale 1736 - ente urbano - ettari 00 are 67 centiare 30 senza redditi	
mappale 1769 - bosco ceduo 2 - ettari 00 are 71 centiare 40 - RD € 3,69 - RA € 2,21	*
mappale 1768 - prato 3 - ettari 00 are 09 centiare 30 - RD € 1,20 - RA € 1,44	
mappale 3352 di are 70,00 Porzione del fabbricato denominato "IMBOTTIGLIAMENTO"	*
mappale 3351 di are 51,30 Porzione del fabbricato denominato "IMBOTTIGLIAMENTO"	*
mappale 1726 - prato arborato 3 - ettari 00 are 11 centiare 00 - RD € 1,42 - RA € 1,70	*
mappale 1728 sub 1 e 2 - Fabr. Rurale - ettari 00 are 00 centiare 00 - Senza rendita	

* mappali compresi solo parzialmente nel perimetro del PII

